



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA



Coeweb

Statistiche commercio estero



Istat

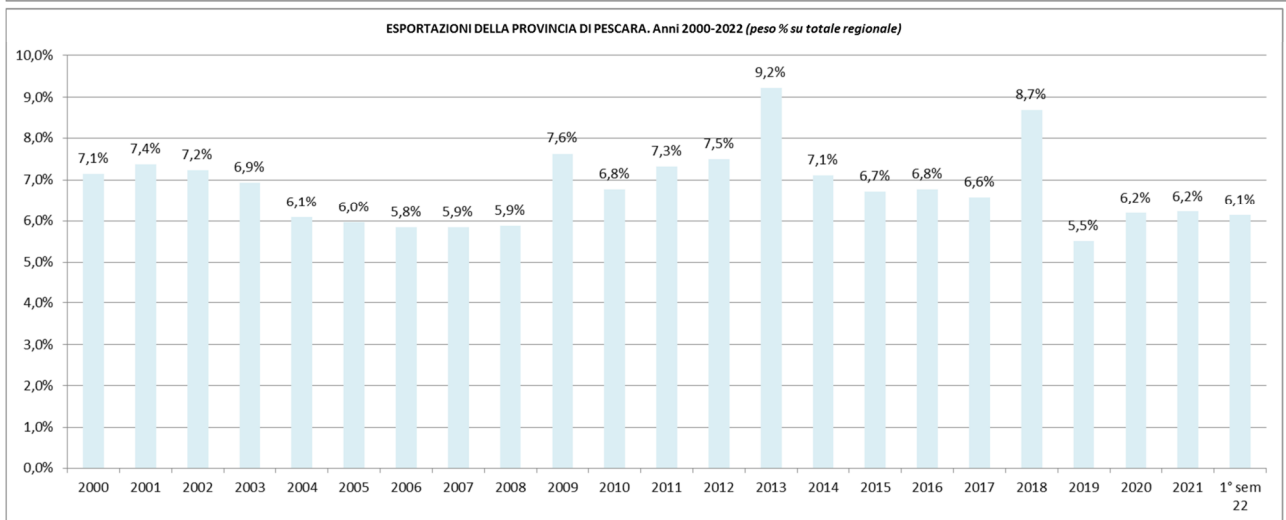
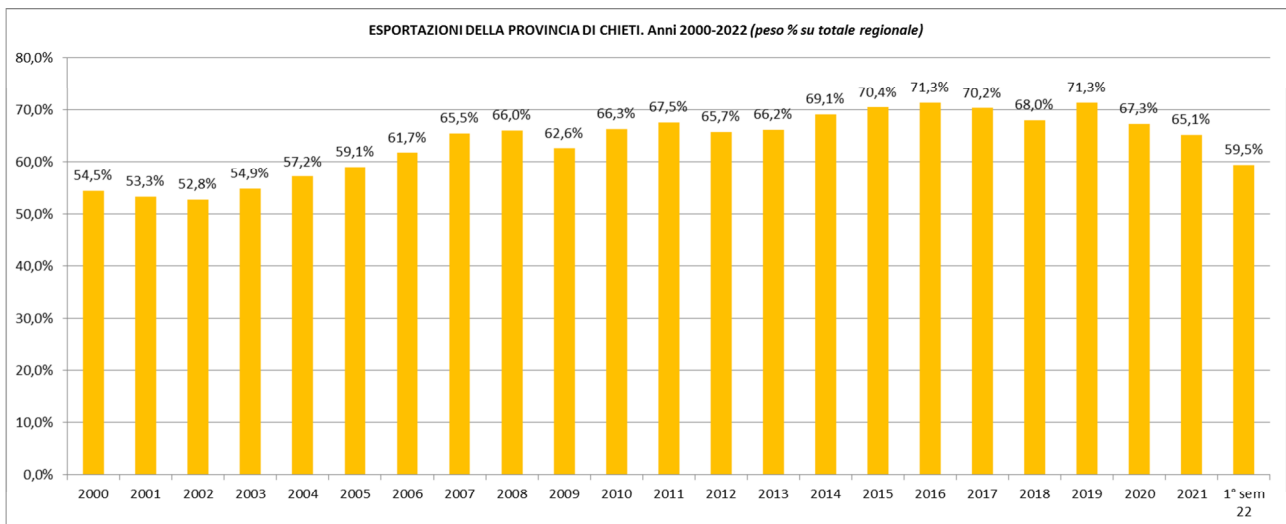
Istituto Nazionale
di Statistica

Caratteristiche dell'interscambio
commerciale in Abruzzo – 1° semestre
2022

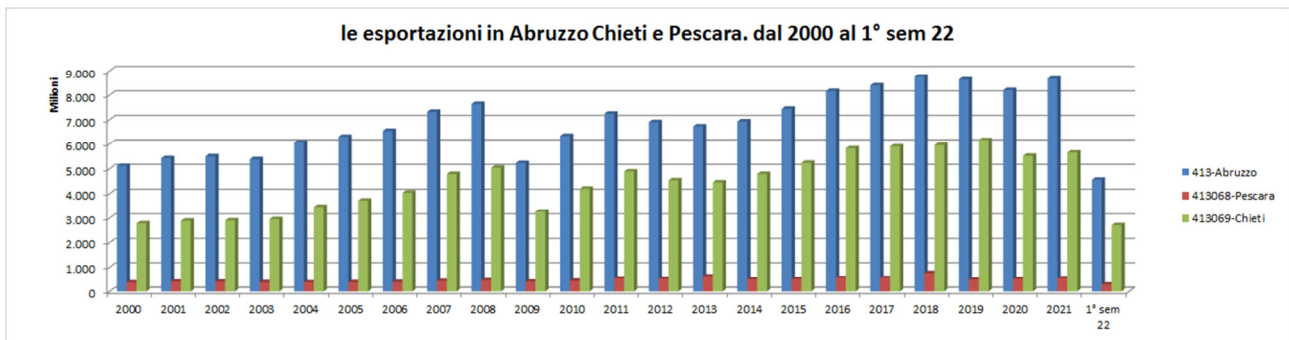
CCIAA Chieti
Pescara

Il commercio con l'estero nel 1° semestre 2022

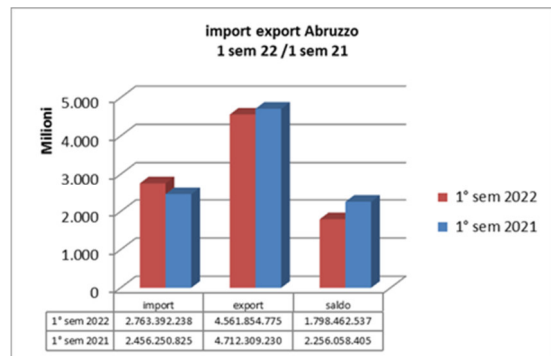
Dall'analisi dei dati concernenti le esportazioni registrate nel primo semestre 2022, a fronte di un decremento medio nazionale (-7%) rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, e più modesta decrescita di quello regionale (-3,0%), si evidenzia decisamente negativo l'andamento dell'export di *Chieti* che, dopo il +2,4% registrato nel 2021 rispetto al 2020, soffre una diminuzione rispetto al primo semestre del 2021 passando da quasi 3.194 milioni a circa 2.714 milioni di euro, che in termini percentuali corrisponde ad una variazione del -15%; il suo peso sul totale regionale è del 59,5%, più di 5 punti percentuali in meno nel confronto con il 2021. In controtendenza il valore dell'export di Pescara che, dopo il +6,2% registrato nel 2021 rispetto al 2020, continua ad aumentare ancora rispetto al primo semestre 2021 passando da quasi 262 a quasi 280 mila euro, traducendosi in termini percentuali in una variazione del + 7%; il suo peso sul totale regionale è del 6,1%. Insieme le due province con quasi 2.994 milioni di euro registrano un decremento del 13% rispetto al primo semestre 2021.



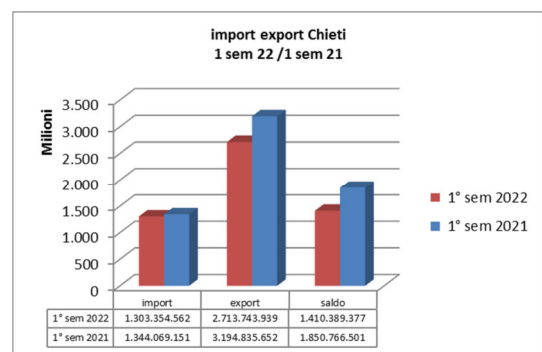
Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat coeweb



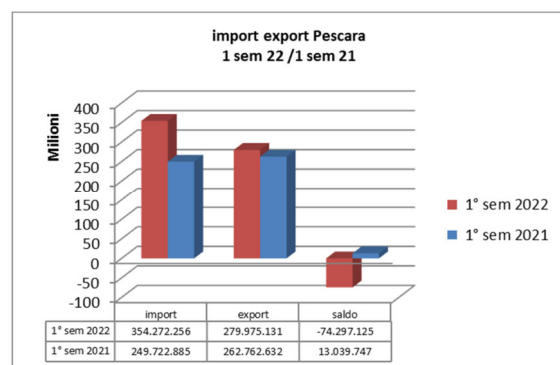
Analizzando l'interscambio commerciale il confronto tra i flussi import export del primo semestre 2022 rispetto allo stesso semestre del 2021, evidenziano, a livello regionale (con importazioni in aumento ed esportazioni in diminuzione) un saldo positivo di circa 1.800 milioni di euro, ma in discesa rispetto al saldo del primo semestre 21 attestato su 2.256 milioni.



Per la provincia di Chieti (con importazioni appena in diminuzione ed esportazioni in forte contrazione) il saldo continua ad essere positivo (1.410 Ml. di euro), ma anch'esso in diminuzione rispetto al saldo registrato nello stesso semestre del 2021 (più di 1.850 Ml. di euro)



Mentre per la provincia di Pescara (con importazioni fortemente in crescita ed esportazioni in lieve aumento) il saldo risulta addirittura di segno negativo (74 Ml. di euro), rispetto al saldo registrato nello stesso semestre del 2021 (di circa 13 Ml. di euro).



Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat Coeweb

A livello di macrosettori è sempre l'attività manifatturiera predominante (con oltre il 98% in Abruzzo, 94% a Pescara e 99% a Chieti) .

Per quanto attiene la destinazione delle merci vendute all'estero, sono dirette in Europa

l'81,5% delle esportazioni della provincia di Chieti (con una contrazione del 19,2% rispetto al primo semestre 2021), il 58,3% quelle di Pescara (+4,3%), il 12,8% verso paesi europei non UE in provincia di Chieti (-18,5%), il 13,4% quelle di Pescara (-23,5%), l'11,6% rappresenta la quota di mercato verso l'America in provincia di Chieti (+17,2%), il 16,9% in provincia di Pescara (+3,3%), il 4,1% dell'export di Chieti (+5,3%) è diretto in Asia e il 15,3% quello di Pescara (+9%), infine il 2,1% delle esportazioni di Chieti va in Africa (+11,4%), mentre quelle di Pescara sono l'8,3% (+25,4%).

Passando ad analizzare i singoli settori si osserva, nel primo semestre 22 rispetto allo stesso del 21 variazioni generalmente negative nel comparto dei macchinari e mezzi di trasporto: in Abruzzo (con un peso del 49,8% rispetto a tutte le esportazioni in regione) è -23,1%; a Pescara rappresentando il 30,5% delle esportazioni complessive risulta del -3,5% ed addirittura a Chieti dove pesa il 67,3% si registra un -27,5%.

Si sono registrati aumenti consistenti in termini percentuali nell'export dell'alimentare e degli animali vivi (+15% in Abruzzo, +31,3% a Chieti e +32% a Pescara), mentre con riguardo alle Bevande e tabacchi si è rilevato un aumento del +6,5% in Abruzzo, del +4,7%, a Chieti ma un -5,8% a Pescara; così come nei Prodotti finiti classificati principalmente secondo la materia prima (+26,2% in regione e +24,4% a Chieti - 2,5% a Pescara); nell'esportazione dei prodotti chimici si è registrato un aumento del +49,4% in Abruzzo, addirittura del +141,6%, a Chieti e del 27,4% a Pescara.